



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

AREA III - TECNICA E RICOSTRUZIONE

REGISTRO GENERALE N. 566 del 03/08/2022

Determina del Responsabile del Servizio N. 364 del 03/08/2022

PROPOSTA N. 840 del 03/08/2022

OGGETTO: “Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione oratorio, verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo”. Individuazione A.C.A. per verifica assoggettabilità/non assoggettabilità a V.A.S.

Visti:

- il provvedimento del Sindaco prot. n. 7440 del 11/06/2021 con il quale è stata nominata la Dr.ssa Angela Persia Responsabile dell'Area III Tecnica e Ricostruzione, incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 24/02/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato, nelle more dell'adozione del nuovo bilancio di previsione 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2022, predisposto ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2021 del bilancio di previsione 2021-2023, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/05/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Premesso che:

- questa Amministrazione ha tra i suoi obiettivi strategici il miglioramento della sicurezza stradale, della viabilità, della vivibilità degli spazi pubblici, del decoro urbano e del tessuto ambientale;
- sono in fase di ultimazione i lavori che hanno portato alla realizzazione di opere di urbanizzazione nell'area SAE, in via Piane - via E. Ferrari, così come previsto nel vigente P.R.G., e che sulla scia delle opere pubbliche appena realizzate, l'Amministrazione intende proseguire nell'urbanizzazione dell'area con interventi di maggior risalto, utilità e fruibilità per i cittadini residenti;

Vista la nota prot. n. 5146 del 13/04/2022 con la quale l'Ente ha incaricato il Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering (ABC) del Politecnico di Milano di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica concernente la riqualificazione ambientale dell'area esistente tra via E. Ferrari e la SS.150;

Vista la Determinazione della Responsabile dell'Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 291 del 14/04/2022, esecutiva, con la quale è stato incaricato il Dott. Geol. Mattia Coccagna di Montorio al Vomano (TE) di redigere la Relazione Geologica preliminare riguardante l'Intervento in oggetto;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 12/05/2022 avente ad oggetto: “Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica.” – Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica”, esecutiva, con la quale si approva il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto dal Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering (ABC) del Politecnico di Milano;

Dato atto che l'importo dell'intervento previsto, superiore alla soglia di Euro 100.000,00, risulta essere utilmente inserito, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024;

Visto il P.R.G. vigente del Comune di Montorio al Vomano, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/07/2006, esecutiva;

Accertato che:

- per la realizzazione dell'opera si renderà necessario occupare terreni di proprietà privata sulle quali non esiste, in forza del vigente strumento pianificatorio, un vincolo preordinato all'esproprio e successivamente avviare apposita procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'intervento, alla luce delle finalità, costituisce un'opera di interesse pubblico che rende legittimo l'esercizio del potere espropriativo, dovendosi rinvenire il concetto di pubblica utilità per il miglioramento della sicurezza stradale, della viabilità, della vivibilità degli spazi pubblici, del decoro urbano e del tessuto ambientale;

Considerato che attualmente l'area ove dovrebbe insistere la realizzazione dell'opera di che trattasi risulta essere urbanisticamente destinata a:

- Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: "Zone residenziali di recente formazione – B2" (art. 14.2 del P.R.G. vigente);
- Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607: "Zone residenziali di espansione – C3" (art. 14.3 del P.R.G. vigente);
- Foglio 37, particelle n. 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): "Zone direzionali" (art. 12.4 del P.R.G. vigente);

e che per adeguare la destinazione dell'area detta agli obiettivi citati è necessario procedere con una Variante al P.R.G., per destinare:

- Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: "Zone per attrezzature di interesse comune" (art. 13.2 del P.R.G. vigente);
- Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607, 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): "Zone a verde pubblico territoriale" (art. 12.4 del P.R.G. vigente);

Ricordato che, come previsto dall'art. 10 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, se la realizzazione di un'opera pubblica non è prevista nel Piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto con ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico, secondo l'art. 19, comma 2, del medesimo D.P.R.;

Preso atto inoltre che:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che recepisce, nella parte seconda, la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;
- il medesimo decreto, all'art. 5, comma 1, definisce:
 - p)** autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di V.I.A. nel caso di progetti, ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso di impianti;
 - q)** autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispose il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;
 - r)** proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;
 - r-bis)** gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto

- oppure che dispone di un potere economico determinante;
- il medesimo decreto, all'art. 7, comma 6, stabilisce che in sede regionale, l'Autorità Competente è la Pubblica Amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome;
- la Regione Abruzzo - Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha precisato:
 - con la circolare 31/07/2008 che l'autorità competente è l'Ente competente all'approvazione del Piano o Programma e conseguentemente, per effetto dell'art. 43 della L.R. 11/1999 e s.m.i., nel caso di Piani comunali l'Autorità Competente è il Comune, coincidendo quindi le due autorità, precedente e competente (vedi anche successiva circolare regionale prot. n. 528 del 19/01/2011 emanata a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 133 del 12/01/2011);
 - con la circolare 18/12/2008 ha fornito l'elenco delle Autorità con Competenza Ambientale “più adatte ad esprimersi sugli impatti e sugli effetti prodotti dagli interventi di sviluppo previsti nel Piano/Programma”;
 - con schema pubblicato sul sito della Regione Abruzzo ha precisato le fasi ed i tempi di Verifica di Assoggettabilità di Piani/Programmi alla V.A.S. (“Panoramica degli obblighi relativi alla consultazione come derivati dal D.Lgs. 4/2008”);
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999 (attuativa del D.Lgs 112/1998) sono trasferite ai Comuni le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, subordinatamente all'approvazione dei rispettivi piani territoriali di coordinamento provinciale;

Atteso che:

- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale” che nella parte seconda disciplina le procedure per la V.A.S.;
- la L.R. 09/08/2006 n. 27 che istituisce l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo che svolge le funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria con i compiti definiti nella delibera CIPE del 04/08/2000 n. 83;
- la Regione Abruzzo ha disciplinato le modalità di attuazione della procedura di valutazione ambientale strategica, così come enunciato nella D.G.R. n. 148 del 19/02/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 13/08/2007, n. 842 recante “Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale”;
- la Circolare emanata dalla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia in data 31/07/2008 (Competenze in materia di V.A.S. - Chiarimenti interpretativi) e la successiva del 19/01/2011 (Competenze in materia di valutazione ambientale strategica. Ulteriori chiarimenti interpretativi);
- la Circolare emanata dalla Direzione medesima in data 18/12/2008 (Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale);

Accertato quindi che per consentire la realizzazione dell'opera in parola occorre procedere alla verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità dell'intervento a V.A.S.;

Vista la nota prot. n. 4024 del 22/03/2022 di avvio del procedimento di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trasmessa ai proprietari dei terreni in cui è previsto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conseguenza della variante al P.R.G. di cui al presente atto;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., pubblicato all'Albo pretorio comunale in data 22/03/2022, riguardante l'adozione della variante al P.R.G. di cui al presente atto;

Vista la nota prot. n. 7433 del 25/05/2022 con la quale è stato richiesto alla Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Servizio Genio Civile di Teramo, il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in riferimento alla variante al P.R.G. di cui al presente atto;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in riferimento alla variante al P.R.G. di cui al presente atto, rilasciato dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Servizio Genio Civile di Teramo, acclarato al prot. di questo Ente n. 7877 del 06/06/2022;

Dato atto che, in riferimento alla normativa richiamata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 20/05/2022 è stato:

- dato formale avvio alla procedura per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la variante puntuale delle particelle:
 - Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: “Zone residenziali di recente formazione – B2” (art. 14.2 del P.R.G. vigente);
 - Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607: “Zone residenziali di espansione – C3” (art. 14.3 del P.R.G. vigente);
 - Foglio 37, particelle n. 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): “Zone direzionali” (art. 12.4 del P.R.G. vigente);
- che perverranno a destinazione:
 - Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: “Zone per attrezzature di interesse comune” (art. 13.2 del P.R.G. vigente);
 - Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607, 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): “Zone a verde pubblico territoriale” (art. 12.4 del P.R.G. vigente),
- per la realizzazione dell'opera;
- dato pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune e all'albo pretorio del Comune;
- individuato quale Autorità Competente per la V.A.S.: l'Area III Tecnica e Ricostruzione all'interno dell'Ente;
- individuato quale Autorità Procedente: il Comune di Montorio al Vomano;
- individuato quale Proponente: il Comune di Montorio al Vomano;
- dato atto che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ricordato che la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.) all'art. 4 garantisce l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

Considerata la necessità di individuare, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva 2001/42/CE, le Autorità che dovranno essere consultate per le loro specifiche competenze ambientali potendo essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione della predetta Variante al P.R.G. per la realizzazione del citato progetto;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto l'Art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che attribuisce ai responsabili dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno attribuiti loro dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco, nonché la gestione e i relativi risultati, secondo gli obiettivi prefissati dall'Ente;

Ritenuto che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitti di interesse, neppure potenziali, per il responsabile che lo adotta;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/00 n. 267;

Visti:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” che recepisce nella Parte seconda la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;
- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale” che nella parte seconda disciplina le procedure per la VAS;
- la L.R. 09/08/2006 n. 27;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la L.R. 11/08/2011 n. 28 e s.m.i.;
- la legge del 07/08/1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” s.m.i.;
- il Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs del 18.08.2000, n. 267;
- il Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e di conseguenza:

- 1 di dare atto che, in considerazione del procedimento avviato con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 20/05/2022, concernente l'avvio della procedura per la verifica sull'assoggettabilità/non assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.R.G. dell'Intervento in oggetto, sono individuate, quali Autorità Competenti in materia Ambientale da consultare ai fini del citato procedimento, gli Enti di cui al seguente elenco:
 - 1.1 REGIONE ABRUZZO Direzione Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia;
 - 1.2 REGIONE ABRUZZO Direzione Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Conservazione della Natura e APE;
 - 1.3 REGIONE ABRUZZO Direzione Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali;
 - 1.4 REGIONE ABRUZZO Direzione LL.PP. – Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa;
 - 1.5 REGIONE ABRUZZO Direzione LL.PP. – Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa – Servizio Acque e Demanio Idrico;
 - 1.6 REGIONE ABRUZZO Direzione LL.PP. – Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa – Servizio Difesa del Suolo;
 - 1.7 REGIONE ABRUZZO Direzione LL.PP. – Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa – Servizio Ciclo Idrico Integrato e Reti Tecnologiche;
 - 1.8 REGIONE ABRUZZO Direzione LL.PP. – Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa – Servizio Genio Civile Regionale;
 - 1.9 REGIONE ABRUZZO Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;
 - 1.10 REGIONE ABRUZZO Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia, e Pesca – Servizio Foreste, Demanio Civico ed armentizio;

- 1.11 REGIONE ABRUZZO Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia, e Pesca – Servizio Gestione del Territorio;
 - 1.12 PROVINCIA DI TERAMO Settore V - Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Servizi ex Genio Civile;
 - 1.13 PROVINCIA DI TERAMO Settore VI - Viabilità, Fiumi, Coste, Consolidamento Abitati, Trasporti;
 - 1.14 PROVINCIA DI TERAMO Settore VIII – Ambiente, Energia;
 - 1.15 SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell’Abruzzo;
 - 1.16 Direttore dell’ARTA Abruzzo;
 - 1.17 Direttore della ASL di Teramo;
 - 1.18 Presidente dell’ATO 5 Teramano;
- 2 di dare atto che con successivo provvedimento sarà convocata la conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona di cui all’art. 14, comma 12, della legge 07/08/1990 n. 241;
 - 3 di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 mediante la sottoscrizione dello stesso;
 - 4 di aver preventivamente accertato, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito dalla Legge 102/2009 e s.m.i., la compatibilità del presente atto con il programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

A norma dell’art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Persia, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0861/502277.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all’albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell’art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell’art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 840 del 03/08/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio PERSIA ANGELA in data 03/08/2022.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 972

Il 03/08/2022 viene pubblicata all’Albo Pretorio la Determinazione N.ro 566 del 03/08/2022 con oggetto: **“Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione oratorio, verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo”. Individuazione A.C.A. per verifica assoggettabilità/non assoggettabilità a V.A.S.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell’art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 03/08/2022.